Ceuta, viaggio tra i migranti che provano a restare: â??Ci avevano detto che la frontiera era apertaâ?¦â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
â??Non vengo per rubare, cerco di farmi una vita. Ho parenti in Italia e nei Paesi Bassiâ?•. PiÃ¹ di 50mila persone sono entrate a Ceuta dal Marocco. Quasi tutte, secondo il governo di Madrid, hanno lasciato lâ??exclave e sono tornate nel territorio marocchino. Nella cittÃ spagnola sono rimasti migranti che, come racconta Rtve, cercano di essere ammessi nel Centro di accoglienza (Ceti) che perÃ² Ã¨ strapieno. â??Con la gente le cose vanno bene. Con la polizia, invece, noâ?•, racconta Muhad, 20 anni, che Ã¨ arrivato a nuoto. Nellâ??ultima traversata ha perso un amico, il 19enne Mohamed. â??Sapeva nuotare, molti hanno provato ad aiutarlo ma si Ã¨ allontanato e non Ã¨ stato possibile. Sono morti in tanti. Io gli gridavo â??forza, Mohamedâ??â?¦â?•, dice il giovane.

Chi Ã¨ rimasto a Ceuta si muove per la cittÃ e prova periodicamente a entrare nel Ceti. â??Abbiamo tentato, ma Ã¨ pieno. Voglio rifarmi una vita, in Marocco ho solo mia madre e un fratello malato: ha bisogno di insulinaâ?•, dice. Al quotidiano El Pais, i migranti mostrano i messaggi che sui social hanno innescato lâ??esodo di massa: â??La frontiera Ã¨ aperta, si puÃ² passare senza documentiâ?•, â??Se vedete queste scale, il vostro sogno si sarÃ realizzatoâ?•.

In cittÃ , tra i residenti câ??Ã¨ chi si attiva per offrire sostegno. â??Siamo piÃ¹ o meno abituati, aiutiamo come Ã¨ possibileâ?•, dice Mohamed Ali, un residente. â??Arrivano qui, i negozi sono chiusi, non possono comprare cibo. Come posso rifiutare di aiutarli se mi chiedono di fare una telefonata? Sono persone e vanno aiutate, ma sono tantissimeâ?•, dice al giornalista della tv pubblica.

â??Chi si nasconde in silenzio cerca di restare. Arriva gente di ogni tipo, come ovunque, ma noi che siamo qui non ci sentiamo al sicuro perchÃ© non sappiamo cosa troveremoâ?•, dice unâ??altra cittadina, Maria JosÃ©. â??Sui social media ci dicono di non dare loro niente, cosÃ¬ se ne andranno. Ma se vedi due bambini che hanno fame e che soffrono davanti al tuo portone, non gli dai una bottiglia dâ??acqua?â?•, chiede. I migranti tendono ad allontanarsi dai luoghi presidiati dalla polizia, si concentrano sulle colline, lontano dalle zone piÃ¹ frequentate. Un giornalista del Mundo viene avvicinato da chi cerca cibo e acqua: â??Amico, per favore. Non mangiamo da 3 giorniâ?¦ Pane, gallette, latteâ?¦â?•, la richiesta.

I negozi hanno riaperto, ma i supermercati a quanto pare negano lâ??ingresso ai migranti: â??Possiamo fare la spesa nei piccoli negozi. Mercadona non ci vuoleâ?•, dice Muhad facendo riferimento alla principale catena di supermercati. â??Non sono qui per rubare, sono qui per guadagnarmi da vivere. Se volessi rubare, in Marocco ci sono tante persone riccheâ?•, spiega ancora Muhad, che desidera spostarsi in Europa perchÃ© ha parenti nei Paesi Bassi e in Italia. â??Parlo spagnolo e italiano e ho studiatoâ?•, dice il giovane, che racconta di poter lavorare come imbianchino e elettricista.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Agosto 2, 2026
Autore
redazione